

Ascensore: 34 metri e più di 2 milioni di euro

Castellarquato: l'opera sarà in vetro e acciaio

DI SABINA TERZONI

CASTELLARQUATO - Un collegamento meccanico in vetro e acciaio dell'altezza di circa 34 metri, da realizzare in due stralci di lavoro, per un importo totale di 2 milioni 300mila euro, di cui 800mila solo per il parcheggio interrato.

Sono questi i primi dati che emergono dal progetto dell'ascensore che collegherebbe il basso e l'alto borgo di Castellarquato, progetto presentato nei giorni scorsi alla commissione, presieduta da Mauro Del Bue, che collabora con il Ministero delle Infrastrutture e dei Beni Culturali. La data di scadenza per la consegna dell'idea era proprio il 31 gennaio e, ancora una volta, il sindaco Alberto Fermi non ha perso l'occasione di ricercare fondi e finanziamenti per le opere del suo Comune.

«L'opera verrà realizzata solo se sarà finanziata dal Governo - ha dichiarato il primo cittadino - e di conseguenza si provvederà alla costruzione del parcheggio sotterraneo. Complessivamente, quindi, quest'infrastruttura non costerà nulla al Comune».

L'attuale parcheggio di Riorzo, all'imbocco della circonvallazione che conduce al cimitero, verrà ristrutturato con 34 posti per le auto, di cui 8 per gli invalidi, e 7 parcheggi per i pullman per un totale di superficie di 125 metri per

25 di larghezza. Stessa ampiezza per il posteggio interrato, dell'altezza di due metri e mezzo, con 86 tra box e autorimesse che verranno venduti ai residenti, eliminando, così, il problema di chi non ha un posto coperto nel quale mettere l'auto di notte. Già dal parcheggio sotterraneo vi sarà la possibilità

di accedere all'ascensore senza necessariamente dove uscire. Qui vi saranno i locali del custode e i servizi igienici mentre, nella parte finale, verrà installato il collegamento meccanico vero e proprio.

Una struttura di due metri per due, con una portabilità di dodici persone al massimo, che salirà fino a



Il bosco dal quale partirà l'ascensore. Sotto, il progetto dell'infrastruttura e il sindaco Alberto Fermi



Il sindaco
Alberto Fermi:
«Partiamo solo se ci
sono i finanziamenti
del governo»



33 metri con fermate intermedie all'altezza di 8, 18 e 28 metri; tutto attorno all'ascensore vi sarà il vano scala di servizio e le rampe con i pianerottoli.

Una volta arrivati all'altezza della strada della Riva, i residenti o i turisti dovranno percorrere una passerella di circa trenta metri, per ritrovarsi nell'alto borgo e accedere più velocemente alla piazza; la zona sottostante l'ascensore, nota come bosco dell'Impero, verrà totalmente pulita e resa percorribile con sentieri e stradine.

Nessun problema nemmeno per la costituzione del terreno sul quale verrà installata l'infrastruttura; la relazione geologica e tecnica presentata dichiara che l'area si compone di sabbie marine gialle e conformazioni risalenti all'epoca del Pliocene, ma è assolutamente stabile e priva di rischi di erosioni e dissesti.

«Ora aspettiamo solo la risposta della Commissione che si spera possa arrivare entro le prossime elezioni - ha concluso Fermi - dipende tutto da quanti fondi riusciremo a ottenere dal Governo e dai privati. Ancora nessuna decisione, però, in merito alla possibile o meno vendita di biglietti per poter accedere alla struttura, al momento non ci abbiamo ancora pensato, preferiamo concentrarci sul nuovo polo scolastico».



m.c.m. ECOSISTEMI s.r.l.



www.mcmecosistemi.com

Settori di attività

- Caratterizzazione ambientale aree industriali
- Bonifica siti contaminati
- Laboratorio chimico e microbiologico
- Laboratorio di ecologia industriale
- Indagini ambientali, sondaggi, rilievi
- Laboratorio geotecnico



m.c.m. Ecosistemi s.r.l. - Via Borghetto, 33 - Piacenza
Tel. 0523 314351 - Fax 0523 313096

www.mcmecosistemi.com - info@mcmecosistemi.com

Azienda certificata UNIEN ISO 9001:2000_ UNIEN ISO 14001-1996